



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA

FAR RIVIVERE IL CENTRO DEL PAESE • agevolare il transito pedonale su tutto l'asse viario • elevare il decoro del verde e degli spazi pubblici • rinnovare gli arredi urbani.

Da molti anni a questa parte le scelte urbanistiche hanno convogliato le iniziative di sviluppo residenziale, terziarie e di servizi verso la parte a nord del nucleo urbano.

Si è conseguentemente determinato un progressivo e preoccupante abbandono da parte di residenza ed attività commerciali di una consistente porzione del vecchio nucleo urbano, tra la piazza Martiri del Risorgimento e Porta Genova.

Tanto che alcuni servizi che caratterizzano fortemente la centralità di una città, come il Municipio e la Chiesa si sono così singolarmente trovati in una posizione fortemente periferica rispetto al centro della vita urbana e con seri problemi di accessibilità.

Il fenomeno ha favorito in quella parte del paese la diminuzione significativa del valore degli immobili, una loro conseguente decadenza sotto il profilo del decoro urbano per mancanza di manutenzione e la sostituzione dei residenti originari con cittadini di recente arrivo.

Questi infatti, non avendo possibilità economiche sufficienti per accedere al libero mercato degli affitti, hanno trovato in questi edifici una soluzione abitativa caratterizzata da un basso costo, ma anche da condizioni inadeguate.

Gli alloggi, significativamente carenti sotto ogni profilo, il sovraffollamento, l'emarginazione che questa collocazione ha inevitabilmente generato hanno creato un grave disagio per chi vi abita e preoccupazioni talvolta anche motivate da concreti episodi, ma comunque sempre correlate ad una crescente sensazione di insicurezza da parte degli altri cittadini.

Intervenire sul decoro urbano, sulla qualità della città, sugli spazi pubblici e sui loro arredi non è dunque un lusso, ma una questione di primaria importanza per restituire ai Serravallesi l'apprezzamento e l'amore per la loro città; e quel che più conta nella convinzione che molti di questi interventi contribuiranno indirettamente a migliorare la sicurezza urbana. Essi contribuiranno a migliorare la qualità di vita dei cittadini, l'economia, la qualità ed il funzionamento dei servizi e, cosa non certo trascurabile, a restituire maggior valore agli immobili del vecchio nucleo urbano.

Una delle condizioni che ha innescato il degrado di questa parte del paese è legata all'attuale assetto viabilistico: traffico congestionato e scarsa accessibilità anche pedonale, hanno gravemente condizionato la permanenza dei residenti che appena possibile si sono trasferiti altrove alla ricerca di migliori condizioni di vivibilità.

Accanto all'impegno per il sostegno alla progettazione ed alla realizzazione della Circonvallazione, che rappresenta certamente la soluzione definitiva di questa criticità, è necessario anche ricercare soluzioni alternative sia pur transitorie, mirate comunque alla riduzione del traffico, eventualmente in collaborazione con i Comuni limitrofi.

L'Amministrazione si propone di attuare interventi realizzabili nel breve e medio periodo che riducano la portata di questo grave disagio.

Un primo significativo intervento riguarda per l'appunto il miglioramento dell'accessibilità pedonale ai servizi alle attività commerciali ed agli edifici lungo la via Berthud: si tratta dell'eliminazione dei 15 posti macchina attualmente presenti sulla sede stradale e dell'allargamento dei marciapiedi della stessa via, dalla piazza delle Aie fino a Porta Genova: i posti auto verranno recuperati con la razionalizzazione del parcheggio di Piazza XXVI Aprile che passerà dalla attuale capienza di 70 posti a 100 posti.

Oltre a questo specifico intervento particolare attenzione va dedicata in generale al problema dell'eliminazione delle barriere architettoniche esteso a tutto il territorio, al fine di garantire il transito e la fruizione degli spazi pubblici anche a persone con ridotta capacità motoria.

Ancora allo scopo del miglioramento dell'assetto viabilistico risponde la prosecuzione dell'intervento di arretramento della Via Roma, già iniziato ma che procede con lentezza.

Per accelerare questo programma proponiamo di avviare un Programma Integrato di Intervento (strumento previsto da leggi nazionali vigenti) sull'area della ex fabbrica Gambarotta, che preveda la ricollocazione in questo ambito dei volumi sacrificati all'allargamento della via Roma, anche con un incentivo volumetrico.

Nello stesso ambito potrebbero essere collocate volumetrie da concedere ai proprietari di aree, in cambio della cessione, per il completamento della rete dei servizi comunali e per realizzare una quota di edilizia da mettere sul mercato (in vendita o in locazione) a prezzo convenzionato con il Comune.



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA

Un ulteriore quota di edilizia convenzionata potrebbe essere collocata eventualmente in correlazione ad interventi privati di una certa consistenza di cui si richiama l'avvio su immobili esistenti, attraverso l'impiego di adeguati incentivi, attraverso una integrazione della normativa urbanistica comunale.

Connessa agli interventi sopra descritti per il miglioramento della viabilità del paese è anche nelle intenzioni dell'Amministrazione una revisione dell'assetto viabilistico generale (Via Molino per accesso al cimitero nuovo ed agli edifici residenziali di via Garibaldi, via De Gasperi, Via Gramsci, Via Brodoloni, razionalizzazione bivio in direzione Ca' Del Sole all'inizio del paese).

Gli spazi pubblici in città non sono di vaste estensioni, ma ciò nondimeno sono suscettibili di ospitare piante ed arbusti per ricostruire attraverso di essi una presenza diffusa di elementi naturali e riavvicinare alle sue origini agricole e contadine il paese che sembra invece averle del tutto rimosse: viene così previsto un programma di ricostruzione dell'equipaggiamento verde urbano, che si attua collocando alberi e siepi dove già erano o comunque in tutti i luoghi adatti. Il programma prevede occasioni particolari (cleening day) dedicate ai quartieri: per un giorno all'anno i cittadini potranno collaborare con gli addetti e gli Amministratori alla pulizia ed alla manutenzione del quartiere dove abitano.

Un intervento specifico riguarda l'arredo urbano: l'assenza di un progetto generale, la sporadicità di molte scelte hanno determinato una situazione di quasi totale inesistenza di un arredo urbano percepibile come tale. Pensiamo che sia necessario un progetto complessivo che sostituisca progressivamente, quando necessario, ed integri dove opportuno gli arredi (panchine, dissuasori di traffico, cestini per rifiuti, ecc) per dare un aspetto gradevole al paese: la qualità e l'ordine sono condizioni indispensabili per consolidare la sicurezza e la legalità.

Pensiamo di rimettere le panchine in piazza del Mercato, più fontane nei luoghi significativi del paese, pensiamo di potenziare e migliorare l'illuminazione pubblica negli spazi aperti.

Un ulteriore programma riguarda la verifica della rete dei servizi esistenti sul territorio, la loro razionalizzazione (quanto a localizzazione, gestione, accessi) al fine di garantire una corretta fruizione evitando disagi ai residenti, quali ad esempio quelli che si verificano attualmente rispetto agli impianti sportivi.

Prevediamo anche di creare una ludoteca per i bimbi presso i locali del deposito della Stazione ferroviaria e, contestualmente di individuare tra alcune possibilità già elaborate, una funzione adeguata per l'immobile principale, per animare la piazza della stazione e renderla gradevole e sicura.

Una particolare attenzione merita la manutenzione del verde: aiuole incolte e alberi malandati sono testimonianza di incuria piuttosto che elementi di arredo e di piacevole vista: tra le modalità di intervento proponiamo, accanto ad un potenziamento della normale manutenzione, l'alternativa della sponsorizzazione privata, almeno per alcuni punti chiave di particolare visibilità (e conseguentemente interessanti a questo fine), cioè l'affidamento della cura del verde a privati in cambio della possibilità di usare elementi di carattere pubblicitario all'interno di questi spazi, su supporti definiti unitariamente dal Comune.

TUTELARE LA SICUREZZA DEI CITTADINI • conseguire l'azione coordinata delle forze di polizia per garantire controlli frequenti e più efficaci • potenziare l'illuminazione pubblica e la video-sorveglianza urbana • controllare il mercato degli affitti.

Il Progetto Sicurezza si pone come obiettivi quelli di promuovere il miglioramento delle condizioni di sicurezza, oggettiva e percepita, dei cittadini di Serravalle, mediante la realizzazione di un sistema integrato di interventi di rafforzamento della prevenzione sociale e territoriale che valorizzi il momento della partecipazione della comunità serravallese nelle sue varie componenti. Iniziative diffuse, volte a favorire l'integrazione dell'attività di controllo del territorio, di prevenzione, deterrenza e di contrasto ai fenomeni di microcriminalità, con interventi di educazione alla legalità, tutela ed animazione degli spazi urbani, realizzazione di progetti di prevenzione e mediazione dei conflitti sociali e culturali, di tutela delle fasce deboli, di assistenza ed aiuto dei soggetti a rischio e delle vittime di reati. Investimenti da accompagnare ad un piano economico che contempra in parte l'impegno di risorse proprie del comune (per esempio, destinazione di parte degli introiti contravvenzionali) ed in parte il concorso a specifiche linee regionali e comunitarie di finanziamento.

Gli interventi per l'attuazione del progetto si articolano attraverso l'istituzione di una delega alla polizia municipale ed alla sicurezza, per adempiere alla funzione di interlocutore immediato dei cittadini e degli operatori di polizia



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA

municipale, fermo restando il ruolo del Sindaco e la sua autorità di responsabile dell'ordine e della sicurezza pubblica locale e dei responsabili territoriali delle diverse forze di polizia.

Le funzioni di Polizia Municipale vedono in questo progetto la valorizzazione del ruolo di polizia di prossimità degli agenti di polizia municipale.

È previsto anche lo sviluppo di convenzioni con i Comuni limitrofi per integrare e potenziare i servizi di polizia municipale di controllo del territorio, soprattutto per predisporre servizi serali e notturni.

Accanto a ciò va considerato l'ampliamento della collaborazione già attiva con alcune associazioni del volontariato (associazione nazionale carabinieri, associazione nazionale polizia di stato, associazione nazionale alpini) per specifici progetti di sicurezza integrata.

Un ruolo determinante viene assegnato all'educazione alla legalità. È necessario avviare progetti formativi e di sensibilizzazione che abbiano per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale, i valori civili, l'esercizio dei diritti di cittadinanza. Ciò anche per elaborare e diffondere la cultura del senso civico, dei diritti e dei doveri del cittadino sia questi italiano od immigrato, soprattutto tra gli adolescenti e i giovani, in contesto scolastico e nelle realtà associative sportive, ricreative, culturali e nei centri d'aggregazione come il Centro comunale giovani.

Il fenomeno migratorio è divenuto fenomeno strutturale e questione centrale per le politiche pubbliche da affrontare in modo coordinato al fine di garantire la definizione di indirizzi che tengano conto della partecipazione e della concertazione di tutti gli attori, in primo luogo degli stranieri. Crediamo che l'immigrazione debba essere considerata come risorsa ed opportunità non come emergenza. Gli stranieri non devono essere visti, a differenza di quanto generalmente si pensi, come un universo indistinto ma ogni gruppo presenta proprie caratteristiche, identità, differenze culturali e legami con il paese di origine.

È necessario dunque favorire l'accoglienza attraverso un percorso di informazione ed assistenza di una struttura comunale e l'attività dei mediatori culturali.

La conoscenza della percezione che gli immigrati hanno della città e della comunità di accoglienza è un passaggio indispensabile per promuovere la loro integrazione; vanno promossi, sulla base delle conoscenze acquisite, interventi finalizzati a migliorare e consolidare percorsi di reciproca conoscenza e incentivare relazioni tra la comunità e cittadini stranieri soprattutto; la riduzione delle barriere linguistiche, culturali, organizzative che ostacolano o rendono problematica per gli immigrati la fruibilità degli spazi di socializzazione pubblici e privati e la comunicazione con la comunità di accoglienza; prevenzione della conflittualità sul territorio tra cittadini stranieri e autoctoni attraverso percorsi di mediazione culturale e sociale.

Si consegue una efficace mediazione dei conflitti, valorizzando il ruolo delle associazioni, della scuola, degli operatori sociali e sindacali quali "luoghi" di mediazione, coinvolgendo soprattutto le donne immigrate ed i giovani.

Pensiamo di istituire un tavolo di ascolto permanente per gli immigrati che istituzionalizzi attraverso il coinvolgimento di referenti/rappresentanti delle diverse comunità percorsi di integrazione.

Pensiamo di attivare un Ufficio per il sostegno, la consulenza ed il pronto intervento per le vittime di piccoli reati (furti in appartamento, scippi, borseggi, truffe) da allestire presso il comando di polizia municipale, che possa anche fornire informazioni sulla duplicazione di documenti, sulle modalità per bloccare carte di credito, bancomat, assegni, per chiedere il risarcimento in caso di copertura assicurativa.

Studieremo una modalità con le Assicurazioni attive sul territorio per la predisposizione di una polizza assicurativa a favore degli anziani e disabili vittime di reati contro il patrimonio e raggiri. Accanto a ciò siamo intenzionati a stipulare accordi con le associazioni di categoria di artigiani e piccoli imprenditori, per garantire interventi tempestivi ed a tariffe certificate e concordate con l'Ente, di fabbri, falegnami e vetrai per le riparazioni e sostituzioni di serrature, porte e finestre, e ad individuare forme di incentivazione ai privati per l'acquisto e la posa di porte blindate e sistemi di allarme.

La gestione dello spazio pubblico e i temi della progettazione urbanistica possono contribuire a costruire un territorio sicuro. Le politiche urbanistiche da una lato devono assumere in maniera strutturale il criterio della sicurezza per incidere positivamente sull'ambiente urbano, sostenere la sicurezza materiale e la vitalità urbana, meccanismi virtuosi di controllo informale del territorio.

Come già si è detto per il programma relativo all'urbanistica saranno definiti criteri specifici da inserire nel regolamento urbanistico e nella redazione progetti di qualificazione urbana, proseguendo nella politica di rivitalizzazione del vecchio nucleo urbano.

Un contributo alla sicurezza deriva anche come già si è detto dal rinnovo e potenziamento della rete di pubblica illuminazione in tutto il territorio comunale, dall'incremento della videosorveglianza degli obiettivi sensibili, delle aree



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO DELLA LISTA

verdi, dei cimiteri, delle zone urbane che presentano particolari elementi di criticità e di tutte le vie di accesso al concentrico, dove non sia possibile ricorrere ad altre soluzioni, e dalla recinzione e chiusura notturna dei parchi gioco e dei giardini pubblici, per prevenire atti vandalici ed usi impropri in orari non consoni.

GLI ALTRI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Accanto a questi due argomenti che riteniamo costituire l'asse fondamentale dell'azione amministrativa, sono stati individuati anche campi di azione su cui intendiamo impegnarci in azioni progettuali da definire nell'articolazione attuativa ma già chiare negli obiettivi da conseguire.

Riteniamo che si possa e si debba sviluppare l'offerta turistica e commerciale di Serravalle, valorizzando gli eventi della tradizione locale, anche attraverso lo sviluppo di azioni di promozione del parco archeologico di Libarna: pensiamo ad eventi culturali, e popolari con l'appoggio di Provincia e Regione, pensiamo ad una festa dell'ospitalità da tenersi almeno una volta l'anno, con iniziative diffuse lungo le vie del vecchio nucleo e con il coinvolgimento delle comunità etniche che vi abitano per tenere vive e fondere le loro tradizioni culturali assieme alle nostre, nella prospettiva di una migliore conoscenza reciproca e con l'intenzione di attrarre anche dai paesi limitrofi ospiti e visitatori.

Insieme a questa opera di rilancio dell'offerta turistica riteniamo si debba promuovere e sostenere l'imprenditorialità giovanile, ma anche offrire ai giovani serravallesi nuove opportunità formative, di svago, culturali e sportive.

Pensiamo di dedicare anche attenzione al sostegno del lavoro femminile, provvedendo ad ampliare, d'intesa con i responsabili delle strutture gli orari, la capienza e i servizi di asilo nido e scuola Materna e vogliamo realizzare una "ludoteca" per i bambini, come abbiamo già anticipato.

Per il quartiere di Ca' del Sole siamo intenzionati trovare soluzione ai problemi segnalati dagli abitanti; per la questione della sicurezza su via Romita che, in quanto strada rettilinea e di notevole larghezza, viene percorsa ad elevata velocità con gravi rischi per gli abitanti riteniamo di poter provvedere all'installazione di un adeguato sistema dissuasivo e di controllo della velocità; va risolto il problema dell'acquisizione delle aree su cui si trovano via Verdi e via Rossini che risultano in parte ancora private, chiarendo il regime di proprietà e la relativa competenza a completare i lavori; pensiamo infine che si possa realizzare un percorso pedonale continuo e sicuro che consenta agli abitanti di Cà del Sole di raggiungere i centri commerciali (Iper ed Outlet), senza dover percorrere la sede stradale (comprese le rotonde) con i rischi connessi

Intendiamo riqualificare le spese comunali e armonizzare le entrate con l'obiettivo di ridurre entro il 2008 le tasse comunali. Solo attraverso una riduzione delle spese (non diminuendo le voci di spesa, ma eliminando sprechi e voci inutili) è infatti possibile ridurre la pressione fiscali sui cittadini.

Per quanto li riguarda comunque i candidati della lista civica Per Serravalle si impegnano a ridurre le indennità e i gettoni all'interno della discrezionalità prevista dalla legge per gli amministratori comunali.

Riteniamo comunque che compito fondamentale di una Amministrazione che voglia davvero rappresentare tutti i cittadini sia quello di dare loro voce, siano essi singoli individui, Associazioni, Volontariato.

Pensiamo che il metodo sia quello dell'ascolto e della comprensione di disagi e problemi e lo strumento sia quello di promuovere una consultazione periodica dei cittadini, per valutare con il Sindaco lo stato d'avanzamento del programma, ma anche di creare, tutte le volte che sia necessario e possibile luoghi e momenti di confronto e di condivisione delle scelte da compiere.

Vogliamo dare vita ad un'Amministrazione trasparente e vicina ai cittadini, quanto più lontana possibile dalle fumosità politiche e che si caratterizzi per serietà d'impegno nella realizzazione di questo programma.